

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 26.03.2014.

Sindaco:”Punto 6 dell’ordine del giorno “Adozione dell’allegato energetico al vigente regolamento edilizio comunale, ai sensi degli artt. 14 e 29 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.”. Relazione l’Assessore Francesco Ferrari.”

Ferrari:”Signor Sindaco, diciamo che questo punto accomuna l’Assessorato all’Ambiente all’Assessorato Urbanistica Edilizia Privata, quindi, poi, immagino che due parole voglia dirle anche l’Assessore Benatti, per competenza. Nel senso che con questo punto all’ordine del giorno andiamo ad approvare un allegato energetico al vigente regolamento edilizio comunale e questo che cosa vuol dire? Se vi ricordate, questo Consiglio Comunale ha approvato l’adesione del nostro Comune al Patto dei Sindaci, ha approvato il PAES, cioè il Piano d’Azione Energia Sostenibile, che prevedeva tutta una serie di azioni e, all’interno di queste azioni era prevista anche l’adozione di quest’allegato energetico, che risulta essere la prima azione che viene concretamente messa in campo da quest’Amministrazione per attuare il PAES, oltre ad una serie d’incontri che stiamo facendo sulla riqualificazione energetica degli edifici di edilizia privata in termini di efficientamento energetico e quindi di sensibilizzazione della popolazione su questo tema della riduzione di consumo di CO2. Cosa prevede quest’allegato energetico? Prevede che coloro che decidono d’intervenire nel campo dell’edilizia privata, sia in termini di nuove costruzioni, sia in termini di ristrutturazioni dell’esistente e decidano di fare interventi che vanno a migliorare gli edifici dal punto di vista dell’efficientamento energetico rispetto a quelle che sono le previsioni di legge - che già prevedono appunto che in fase d’intervento debbono essere rispettati determinati parametri di efficienza energetica – abbiano diritto, a loro discrezione, o ad una riduzione degli oneri di urbanizzazione che dovrebbero pagare per realizzare quell’intervento, oppure a degli incrementi dell’indice edificatorio. Come si arriva a queste riduzioni di oneri o agli incrementi degli indici di capacità edificatoria? Attraverso ad una tabella che è allegata e che prevede determinati punteggi. L’intervento viene valutato dal nostro ufficio di edilizia privata e gli viene assegnato un punteggio dal punto di vista della efficienza energetica; in particolare è previsto che coloro che intervengono con materiali ecosostenibili possano guadagnare fino a 5 punti, se uno decide che il suo edificio abbia un determinato orientamento che migliora la resa energetica, anche in questo caso fino a 5 punti, per la domotica 3 punti, incremento dell’illuminazione naturale rispetto ai minimi da 2 a 4 punti, eccetera. Nel momento in cui si fa la somma di questi punteggi, se il punteggio va da 10 a 19 punti si potrà avere per le nuove costruzioni o un incremento di indice del 5% o una riduzione del 10% degli oneri di urbanizzazione, eccetera...Per quanto riguarda gli interventi sugli edifici esistenti restano identiche le possibilità di incrementi edificatori, mentre è maggiore la possibilità di riduzione degli oneri di urbanizzazione, nel senso che si varia da un 15% ad un 30%. Se l’Assessore Benatti vuole integrare in qualche maniera, se no Il Sindaco dichiaro aperta la discussione.”

Sindaco:”Dichiaro aperta la discussioneSavazzi”

Savazzi: “Scusate, rispetto a quello che ho visto molto velocemente, non ho visto questo tra i documenti ricevuti. La domanda è: l’avete inviato? Se l’avete inviato, allora non l’ho ricevuto e me lo sono perso.... infatti mi sono chiesto quale fosse la parte premiante, quello che hai appena finito di dire, Ferrari, va benissimo, però la mia domanda è questa: perché non le mettono nelle note tecniche e basta, relativamente ai principi di buona costruzione, ovvero mi sto chiedendo perché vi debba essere una premialità, in particolare questo mi sfugge un poco. Io credo che debba essere patrimonio comune che il risparmio indotto dalle buone tecniche di costruzione sia già esso stesso un premio, quindi non capisco questo ulteriore premio, in particolare sulle volumetrie. Devo fare questa domanda

adesso non avendo avuto il documento, chiedo: l'avete inviato? Secondo me no, se dite di sì allora me lo sono perso. Comunque credo che un doppio premio sia da evitare...Bisogna invece evidenziare: Cosa e come dovete fare, se volete migliorare i vostri fabbricati. Da questo punto di vista mi sembra esagerato un doppio premio, grazie."

Maffezzoli: "Ho letto il documento ieri mattina, qui in comune, mette dei vantaggi per chi ristrutturerà o costruirà ex novo, quindi si affiancherà al documento della commissione edilizia, non so come chiamarlo, però trovo un'incongruenza e la dico, perché qui è tutto improntato sul risparmio di CO₂ entro il 2020, però dall'altra parte, scusate, ve lo devo dire, voi avete dato parere favorevole alla costruzione di tre centrali a biogas che di CO₂ ne producono a iosa. Io voterò favorevole su questo documento, perché voglio che i cittadini un domani che ristrutturino abbiano questo tipo di agevolazione, però rimarco contestualmente questa grave incongruenza, sperando che il mio comune d'ora in avanti non conceda più questi pareri che considero dissennati e irragionevoli, tanto più che il comparto del biogas sta soffrendo molto in questi ultimi tempi, non solo a livello nazionale, ma anche a livello europeo, quindi c'è sperpero di suolo fertile agricolo, c'è sperpero di incentivi che vanno ad arricchire solo determinate categorie a scapito della salute pubblica e del benessere generale, quando invece potrebbero essere dirottati su altre cose, quindi voto il documento, ma faccio presente questa cosa qui."

Pantani: "Ne abbiamo già parlato molte volte, ricordo che noi non abbiamo avallato il biogas, abbiamo spiegato non dipendono dai comuni le centrali a biogas, il Sindaco ha appena invitato ad usare toni moderati, ma qui torniamo su vecchie questioni, che lasciamo andare perché tutti sappiamo come vanno queste cose."

Maffezzoli: "sicuramente avrai ragione e forse non ho guardato bene il programma elettorale, ma errare humanum est, perseverare diabolicum."

Sindaco: "Al di là degli apprezzabili latinismi, do la parola a Ferrari e poi andiamo al voto"

Ferrari: "Per Savazzi, volevo precisare che non ci sono doppi incentivi: uno può scegliere se usufruire di una riduzione di oneri o di un incremento di indice edificatorio, ad es se uno può costruire 150 mq di SIp, così ne potrà costruire al massimo 165, stiamo parlando di interventi che non vanno a snaturare, c'è una premialità, mi si dice perché non abbiamo messo questo nel regolamento edilizio? Perché un conto sono le normative nazionali, regionali, quello che è obbligatorio per legge e a cui tutti sono tenuti, ci sono standard sotto i quali non si può andare, ma non puoi obbligare le persone a fare edifici in classe A! Semplicemente: si dà una premialità per stimolare le persone già sensibili al tema, si vuole dare una premialità, ma non si possono imporre standard superiori ai minimi di legge. L'unico strumento che avevamo, che è anche lo strumento che hanno adottato tutti gli altri comuni che hanno aderito al PAES, è una premialità oltre la legge, ovviamente visto che siamo in fase di approntamento del nuovo regolamento edilizio questo regolamento energetico verrà poi inserito nel futuro regolamento edilizio, sempre prevedendo una premialità per chi interviene con standard superiori alla legge. Rispetto a Maffezzoli ed agli impianti a biogas, come è già stato detto non è il comune che li deve autorizzare e la premialità negli impianti a biogas la dà lo stato e gli impianti a biogas hanno contribuito, nel PAES, a ridurre le emissioni di CO₂ nel territorio comunale, quindi non c'è contraddizione, ma va nella direzione di raggiungere l'obiettivo 20-20-20.

Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri ancora intervenire, passa alla votazione del punto 6 riguardante l' " Adozione dell'allegato energetico al vigente regolamento edilizio comunale, ai sensi degli artt. 14 e 29 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i."